

Soluzione del Compito d' esame scritto di Fisica II- Chimica Industriale

A.A. 2011-2012

• Soluzione Esercizio 1

• Risposta alla domanda 1:

Indicando con C al centro dell'esagono il campo elettrico, \vec{E}_c ed il potenziale V_c sono rispettivamente:

$$\vec{E}_c = 0 \quad V_c = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \cdot \frac{6q}{\ell} = 54 \text{ V} \quad (1)$$

Il campo elettrico $\vec{E}_c = 0$ per l'evidente simmetria del problema. Scegliendo un asse di riferimento z normale al piano delle cariche e passando per il centro c , il campo elettrico, \vec{E} ed il potenziale V di un generico punto lungo quest'asse a coordinata (distanza) z è:

$$E(z) = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \cdot \frac{6qz}{(\ell^2 + z^2)^{3/2}} \quad V(z) = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \cdot \frac{6q}{(\ell^2 + z^2)^{1/2}} \quad (2)$$

• Risposta alla domanda 2:

Applicando la conservazione dell'energia e ricordando che la settima carica parte dalla posizione iniziale con velocità nulla ($v=0$), possiamo scrivere ($V(\ell) = 38 \text{ V}$):

$$\frac{1}{2}mv^2 + qV(\ell) = qV(0) \quad v = 172 \text{ m/s} \quad (3)$$

• Soluzione Esercizio 2

• Risposta alla domanda 1:

Scegliamo un sistema di riferimento con gli assi uno perpendicolare ed uno parallelo all'asse del solenoide (\vec{i}, \vec{j}). Possiamo decomporre la velocità \vec{v}_0 , Fig. 1 (sinistra), in due componenti una perpendicolare (v_{\perp}) ed una parallela (v_{\parallel}) all'asse del solenoide:

Dove le due componenti possono scriversi come:

$$v_{\parallel} = v_0 \cos \theta \quad v_{\perp} = v_0 \sin \theta \quad (4)$$

Il campo magnetico \vec{B} è diretto parallelamente all'asse del solenoide. La carica q è sottoposta alla forza di Lorentz. Consideriamo completamente disaccoppiato il moto della particella lungo l'asse del solenoide e quello perpendicolare.

$$\vec{F}_{\parallel} = v_{\parallel} \times \vec{B} = 0 \quad (5)$$

$$\vec{F}_{\perp} = v_{\perp} \times \vec{B} = qvB\text{sen}\theta \quad (6)$$

Quindi la carica si muoverà di moto rettilineo uniforme l'ungo l'asse parallelo al asse del solenoide con velocità, v_{\parallel} , Eq. 6(sinistra). La particella lungo l'asse perpendicolare Eq. 6(destra), è sottoposta ad un forza perpendicolare a quest'asse tale da farle descrivere una ciconferenza, Fig. 1(destra). Per cui eguagliando questa forza alla forza centripeta, possiamo scrivere:

$$qvB\text{sen}\theta = \frac{m(v\text{sen}\theta)^2}{r} \quad (7)$$

e derivare il modulo del campo magnetico B:

$$B = \frac{mv}{qr}\text{sen}\theta \quad (8)$$



Figure 1: Sezione longitudinale (a sinistra) e trasversale(a destra) del solenoide e della particella.

Il modulo del campo B è legato alla intensità di corrente nel solenoide dalla realazione $B = \mu_0 ni$, da cui ne consegue:

$$i = \frac{mv}{qr\mu_0 n}\text{sen}\theta \quad (9)$$

Affinchè la carica non raggiunga la parete del solenoide, la corrente deve essere tale che al massimo la particella percorra un cerchio di raggio $r = R/2$ (Fig. 1(destra)), quindi:

$$i_{max} = \frac{2mv}{qR\mu_0 n}\text{sen}\theta \quad (10)$$

• **Soluzione Esercizio 3**

• **Risposta alla domanda 1:**

Applichiamo due volte l'equazione delle lenti, Fig. 2. L'immagine dell'oggetto A, posto in p , formata dalla prima lente ha la coordinata, q data dall'equazione:

$$\frac{1}{q} + \frac{1}{p} = -(n-1) \left(\frac{1}{R_1} \right) \quad (11)$$

da cui:

$$q = -\frac{pR_1}{(n-1)p + R_1} = -18.75 \text{ cm} \quad (12)$$

Quest'immagine, che costituisce ora l'oggetto, dista $p' = d - q$ dalla seconda lente, la quale forma un'immagine in q' :

$$\frac{1}{p'} + \frac{1}{q'} = -(n-1) \left(\frac{1}{R_2} \right) \quad (13)$$

da cui:

$$q' = -\frac{p'R_2}{(n-1)p' + R_2} = -\frac{(d-q) \cdot R_2}{(n-1)(d-q) + R_2} = -20.78 \text{ cm} \quad (14)$$

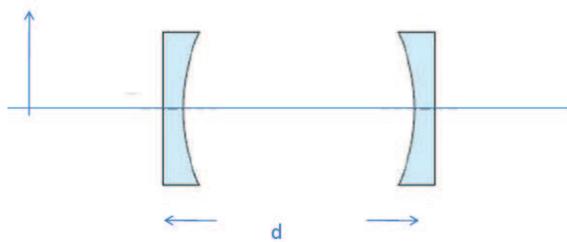


Figure 2: Costruzione dell'immagine dell'oggetto tramite le due lenti sottili piano concave

Tale immagine è virtuale.

L'ingrandimento si ottiene osservando che il raggio che passa per il centro di una lente non viene deviato, perciò da Fig. 2 si possono derivare, data la lunghezza dell'oggetto (ℓ^0), la lunghezza dell'immagine data dalla prima lente (ℓ) e dalla seconda (ℓ').

$$\ell = \frac{|q|}{p} \ell^0 = -\frac{q}{p} \ell^0 \quad (15)$$

$$\ell' = \frac{|q'|}{p'} \ell = \frac{qq'}{pp'} \ell^0 = \frac{qq'}{p(d-q)} \ell^0 = 0.9 \text{ cm} \quad (16)$$

Concludendo l'ingrandimento risulta:

$$I = \frac{\ell'}{\ell^0} = \frac{qq'}{p(d-q)} = 0.45 \quad (17)$$